

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Parte Prima: Dati generali

Approvazione Consiglio corso di Laurea: 10 Settembre 2014

Approvazione Consiglio di Facoltà:

Approvazione Senato Accademico:

Classe: LM – 46

Nome del Cds: Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Indirizzo: <http://corsi.unica.it/odontoiatriaeprotesidentarie/>

Obiettivi e Conoscenze

Presentazione

Il corso di laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, formulato secondo il DM 270/04, ha la durata di 6 anni accademici a ciclo unico, durante i quali vengono acquisiti dallo studente complessivi 360 CFU necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale.

Obiettivi Formativi Specifici e Descrizione del Percorso Formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, di seguito descritti, si rifanno ai contenuti del Decreto Ministeriale sulla determinazione delle Classi di laurea Magistrale che definisce il Corso di laurea magistrale nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea. Il percorso formativo prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso. La distribuzione dei 360 crediti formativi è inquadrata nel rispetto delle condizioni riportate nell'allegato al Decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

A conclusione dei sei anni il laureato in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesilogiche. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. La didattica frontale-seminariale prevista, è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- 1) Possiede le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi.
- 2) Conosce i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica sanitaria.
- 3) Conosce i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprende le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche.
- 4) Conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

5) Conosce gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali. Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocinio clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- 1) E' in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente.
- 2) E' in grado d'individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità.
- 3) E' in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione.
- 4) Conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra).
- 5) E' in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione la rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati individualmente o in gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- 1) Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico.
- 2) E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche.
- 3) E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente
- 4) E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti. L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio l'elaborazione di un Progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, il quale culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- 1) Possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche.
- 2) E' in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

3) Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi che prevede relazioni mensili scritte o attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, da presentare al Relatore. Critica a questo riguardo è la presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- 1) Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile.
- 2) È in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati:

Gli odontoiatri svolgono la loro attività professionale in Strutture Sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libero-professionale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 100 minuti.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a venti (20).

Debito formativo

L'organizzazione didattica dei Corsi DM 270 prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Gli studenti che, a seguito della prova di verifica della preparazione iniziale, abbiano riportato nella prova scritta un punteggio inferiore a quanto previsto nel Bando di Ammissione, verranno obbligatoriamente iscritti a tempo parziale e dovranno colmare i debiti formativi all'ingresso entro il primo anno di corso.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Professori di prima e seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale o da Tutor didattici appositamente selezionati.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Utenza sostenibile

E' definita ogni anno, entro il mese di marzo, dalla Facoltà sulla base delle risorse disponibili.

Programmazione nazionale degli accessi: Si

Modalità di trasferimento da altri corsi

I posti disponibili per l'accesso, mediante procedura di trasferimento da altro Ateneo, ai corsi di laurea ad accesso programmato della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari, vengono determinati annualmente tenendo conto dei posti relativi agli anni di corso successivi al primo liberatisi a seguito di rinuncia irrevocabile agli studi e di trasferimento ad altro corso di studi o altro Ateneo, e sono calcolati alla data del 31 luglio di ogni anno.

Riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento, i crediti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Classe che valuta anche l'eventuale obsolescenza (anche per i laureati) dei contenuti dei CFU acquisiti (compreso tirocinio). Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da corsi di laurea della stessa

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU [Nota 1063 del 29/04/2011](#).

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università di Cagliari (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Parte seconda: Organi e struttura organizzativa

Organi statuari del Consiglio di classe:

1. Il Consiglio di classe
2. Il Coordinatore di classe
3. La commissione paritetica docenti studenti

Composizione e compiti degli organi sono definiti rispettivamente dagli art.43 e 44 dello statuto e dal regolamento elettorale

Compiti e Funzioni dei processi di gestione del corso di studi secondo qualità

Attore	Composizione, compiti e funzioni
CCDS/C: Consiglio di corso di studio/Classe (Statuto art. 44, comma 1; Documento AVA-ANVUR)	<p>È responsabile del sistema di gestione della AiQ del CdS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma le attività e le azioni necessarie per produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i "requisiti per la qualità" saranno soddisfatti nel tempo. - Verifica che le attività intraprese siano coerenti con la programmazione da esso deliberata. - Approva il Rapporto di Riesame redatto dalla CAV. - E' responsabile dell'adozione della scheda SUA-CdS (Scheda Unica Annuale). - Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del Corso. - Stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro. - Promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative. - Delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi. - Può proporre ai Dipartimenti ed alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio. - Propone la programmazione delle attività didattiche e predisporre le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione. - Definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso
Coordinatore Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica che la gestione dell'AiQ, attuata dal CdS,

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

<p>(Statuto art. 37; Documento AVA-ANVUR)</p>	<p>produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l'AiQ saranno soddisfatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende la redazione e assume la responsabilità del Rapporto di Riesame. • Organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa del cds
<p>CPDS di cds: Commissione Paritetica docenti studenti di corso</p> <p>(Regolamento didattico di Ateneo art 16 comma 4 e Regolamento del corso)</p>	<p>Composizione e nomina della Commissione Regolamento didattico di Ateneo art 16 comma 4</p> <p>Ogni Consiglio di corso di studio o di Classe istituisce una commissione paritetica docenti-studenti per l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, composta secondo le modalità di cui all'articolo 40 dello Statuto relativo alla commissione paritetica di Facoltà.</p> <p>Il Consiglio di corso di studio/classe, in relazione alla numerosità dei rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio medesimo, può definire una composizione più ristretta della commissione paritetica di corso di studio.</p> <p>La commissione paritetica può essere costituita anche attingendo dai docenti e dagli studenti eletti nelle Giunte di corso di studio.</p> <p>Nel caso in cui il Consiglio di corso sia privo di rappresentanza studentesca gli studenti presenti nella commissione paritetica di Facoltà possono indicare gli studenti da inserire nella commissione paritetica di corso di studio; in assenza di tale indicazione le competenze della commissione paritetica di corso di studio sono attribuite alla commissione paritetica di Facoltà.</p> <p>La Commissione nomina, su proposta del Coordinatore di Classe, un Presidente .</p> <p>Il Presidente della Commissione convoca e coordina i lavori della Commissione , cura la redazione e la pubblicazione dei verbali delle riunioni ed è ha responsabilità di fornire, nelle forme richieste dalla Commissione Paritetica Docenti studenti di Facoltà, le informazioni necessarie per la redazione della Relazione Annuale.</p> <p>Funzioni della Commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; • fornisce, nelle forme richieste dalla Commissione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

	<p>Paritetica Docenti studenti di Facoltà, le informazioni necessarie per la redazione della Relazione Annuale ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprime parere per le disposizioni dei regolamenti concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici o obiettivi formativi programmati; • delibera sulle modalità di spesa dei fondi ex art. 5 legge 537/93 (tasse di iscrizione);** • svolge altre funzioni specifiche ad essa attribuite dal Consiglio.
<p>RQ-Cds: Referente per la Qualità del Corso di Studi (Delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' nominato dal CCdS/CdC su proposta del Coordinatore di CdS/Classe, che lo individua tra i docenti strutturati del CdS/Classe; dura in carica per un triennio, con possibilità di rinomina. • Fa parte della struttura decentrata del PQA e rappresenta l'anello di congiunzione tra i diversi attori (PQA, CCdS/CdC, CAV) impegnati nell'elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AiQ. • Coadiuvava il Coordinatore del CdS/Classe nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive. • Verifica la coerenza dei contenuti e il rispetto delle scadenze della compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS.
<p>CAV: Commissione di Autovalutazione (delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' nominata dal CCdS/CdC. • È composta dal Coordinatore di CdS/Classe o un suo delegato, dal RQ-CdS, da almeno uno studente del CdS/Classe, da altri docenti il cui numero è a discrezione del CCdS/CdC e, dove possibile, da una componente del personale tecnico amministrativo. La componente studentesca della CAV viene designata tra i rappresentanti degli studenti eletti nel CCdS/CdC. • Redige il Rapporto di Riesame e individua azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale. Redige la SUA-CdS per le parti di sua competenza.
<p>CI: Comitato di Indirizzo (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comitato di Indirizzo di CdS identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

	<p>del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL). E' responsabile del processo di identificazione della domanda di formazione.</p>
<p>Coordinatore d'anno (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Il Consiglio di Classe elegge, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Classe, i Coordinatori d'anno; i Coordinatori d'anno verificano la corretta organizzazione delle attività formative nell'arco dell'anno curando la predisposizione del Calendario delle lezioni e delle prove d'esame, nonché la raccolta delle schede programmi.</p>
<p>Coordinatore Corso Integrato (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Per ciascun Corso Integrato attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore</p> <p>Il coordinatore di C.I.:</p> <ul style="list-style-type: none"> -raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame. - coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'AA. - cura la verbalizzazioni online degli esami. <p>I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:</p> <p>Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente</p> <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Candidatura volontaria di altro docente del CI • Docente interno alla Facoltà • Fascia di appartenenza • Anzianità di servizio • N° di CFU
<p>Coordinatore Tirocinio (Regolamento corso di studi o Facoltà)</p>	<p>Il Coordinatore generale del Tirocinio è nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe, tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso e sono, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso;</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

	<p>oppure mediante bando di selezione pubblico della facoltà In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.</p> <p>Il Coordinatore generale del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. E' responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.</p> <p>Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti.</p>
<p>La commissione Piani di Studio ed Erasmus del CdS</p>	<p>è istituita dal Consiglio ed è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal Coordinatore della Classe; • da 3 docenti designati dal Consiglio di Classe; • da 2 studenti eletti tra i rappresentanti in Consiglio di Classe dagli stessi <p>Svolge attività istruttoria in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi, esamina le richieste di convalida delle lauree estere, svolge attività di accoglienza e invio di studenti da e per l'estero.</p>

Riunione telematica del Consiglio:

In casi di urgenza, per i quali non è possibile convocare utilmente il Consiglio, o per quelli nei quali si debbano definire le modalità applicative di determinazioni generali adottate dal Consiglio stesso, il Coordinatore può procedere alla convocazione di una seduta del Consiglio in via telematica; un numero di componenti pari ad almeno un terzo può chiedere entro due giorni che la discussione avvenga in presenza, in tale caso il Coordinatore deve riconvocare la riunione. La convocazione di una riunione telematica indica con precisione l'oggetto della decisione che dovrà essere adottata dal Consiglio; il termine entro il quale i singoli componenti possono formulare la propria opinione ed esprimere il proprio voto; e il termine, comunque non superiore ai tre giorni successivi a quello

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

fissato per la chiusura della seduta, entro il quale, sempre per via telematica, il Coordinatore dovrà riferire ai componenti del Consiglio stesso circa gli esiti della consultazione svolta.

Impegno alla Qualità

Il corso di laurea, ai sensi del D.lgs 19/2012, persegue il potenziamento delle attività di Autovalutazione e l'applicazione di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sotto il coordinamento del Centro per la Qualità (che è Presidio per la Qualità di Ateneo così come stabilito nel Regolamento adottato con DR 8 del 03/10/2012) e del Nucleo di Valutazione di Ateneo e pone in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'Accreditamento iniziale e periodico e Certificazione della Qualità.

Il corso si impegna perciò ad adottare processi formalizzati di controllo, valutazione e miglioramento continuo dei processi formativi definendo gli obiettivi da raggiungere, ponendo in essere le azioni per il loro effettivo raggiungimento e adottando modalità per la verifica del loro effettivo raggiungimento; nonché processi di AQ.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Parte Terza: Percorso formativo

1. Tipologia forme didattiche

Le attività formative del (CdLM) sono organizzate in:

I. Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti Monodisciplinari:

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono 8 ore di didattica frontale.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Classe può definire, sentita la Commissione didattica paritetica docenti studenti, modalità omogenee per la valutazione dell'attività formativa.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Consiglio di Classe nomina un Coordinatore secondo i seguenti criteri:

- Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- Candidatura volontaria di altro docente del CI
- Docente interno alla Facoltà
- Fascia di appartenenza
- Anzianità di servizio
- N° di CFU

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia alla Segreteria didattica.
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazioni online degli esami.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Modalità di verifica della preparazione:

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline; una valutazione negativa in una singola disciplina non pregiudica automaticamente il superamento dell'esame.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e a quanto svolto durante le attività didattiche, devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.

Entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I., invia alla Segreteria Studenti e al Coordinatore del CL l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione gli studenti non potranno sostenere l'esame.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e comunque precedentemente alla prima data per l'esame del C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, vacanze pasquali, Giugno, Luglio, Settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 6° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

La Denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CFU previsti per ciascuna coorte sono indicati nel Piano degli Studi e sono consultabili al seguente link: <http://corsi.unica.it/odontoiatriaeprotesidentarie/didattica/regolamento-didattico/>
Gli Obiettivi formativi specifici sono consultabili nelle Schede Programmi.

2. Insegnamenti (corsi integrati o monodisciplinari):

Gli intervalli temporali durante i quali si svolgono le attività formative relative ai suddetti Corsi sono i seguenti:

da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem;

da marzo al 20 maggio per i Corsi del 2° Sem;

Le Attività Formative per gli studenti iscritti al I anno del Corso di Laurea avranno inizio a partire dal 1° di ottobre.

Nel CdL, oltre alle attività formative organizzate in C.I., sono presenti le seguenti tipologie di attività:

3. Competenze linguistiche: inglese

Modalità di verifica della conoscenza: All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione. Dai risultati ottenuti in tale test, ad ogni studente sarà indicato il livello del primo corso che sarà tenuto a frequentare

La verifica del conseguimento del livello di inglese richiesto viene fatta, al termine del corso, attraverso un test scritto.

Obiettivi formativi specifici: E' prevista l'acquisizione di competenze corrispondenti a quattro livelli, denominati rispettivamente Principianti assoluti (A1), Elementare 1 (A2-1), Elementare 2 (A2-2), Pre-intermedio 1 (B1-1) e Pre-intermedio 2 (B1-2).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

La denominazione dei livelli utilizzata dai CdS non corrisponde ai livelli dell'Inglese riconosciuti a livello Europeo, di conseguenza non dà diritto ad alcuna certificazione valida al di fuori del corso di laurea.

Per ulteriori dettagli inerenti l'acquisizione delle competenze linguistiche si rimanda al regolamento lingua inglese pubblicato sul sito internet della Facoltà_Sezione Progetto Lingua Inglese.

4. **Tirocini professionalizzanti:**

I tirocini sono attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo come descritto nella "Parte Prima – Dati Generali – Capacità di applicare conoscenza e comprensione".

Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del docente e del tutor del tirocinio.

Il Coordinatore del Tirocinio è nominato dal Consiglio di Corso su proposta del Coordinatore della Classe tra i docenti delle discipline caratterizzanti che fanno parte del Consiglio stesso. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di CdL successivo.

Il Coordinatore del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche.

E' responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

I tirocini sono organizzati dal coordinatore del Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un tutore e da un referente della struttura in cui il tirocinio si svolge.

Il Tutore Professionale è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdLM. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze, dell'impegno dello studente e del raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale in quella disciplina.

Al termine del tirocinio si svolgerà una prova pratica al fine di valutare l'apprendimento dello studente tenendo conto della scheda informativa prodotta dal tutor.

La Commissione valutatrice della prova pratica sarà costituita dal Coordinatore della Classe, dal Coordinatore del tirocinio e dal docente referente della disciplina del tirocinio stesso.

Sono sedi di tirocinio:

Complesso Odontoiatrico – Strutture convenzionate con l'Università.

Tipologie di Tirocinio

1. Attività di tirocinio professionalizzante

CFU previsti: 4° anno CFU 18 - 5° anno CFU 17 – 6° anno CFU 51

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

I.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

5. Laboratori Professionali

E' previsto un laboratorio pratico professionalizzante su modelli manichini.

6. Attività a scelta dello studente

Il CdLM può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Il docente referente certificherà che l'attività medesima è stata eseguita con profitto e i CFU saranno certificati attraverso gli appositi moduli elaborati dalla Segreteria Studenti.

Obiettivi formativi specifici: Far acquisire allo studente la capacità di scegliere insegnamenti facoltativi, in modo da poter approfondire argomenti che lo interessano maggiormente attraverso corsi di approfondimento attivati dai docenti, o partecipando a congressi-seminari manifestazioni suggeriti dai docenti stessi.

Fra le attività a scelta lo studente potrà chiedere di essere inserito a frequentare il corso di inglese del livello immediatamente successivo a quello previsto per il CLM.

Lo studente proveniente da altri CL o già laureato può, per gli esami non convalidati, presentare domanda di convalida in Segreteria studenti.

Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Regole di presentazione: I crediti acquisiti dallo studente in queste attività, dovranno essere certificati dal docente interessato o dal CLA, e trasmessi, su apposito modulo, dalla Segreteria Didattica della Classe, alla Segreteria Studenti.

Si potranno certificare tutti gli 8 CFU a scelta dello studente anche in un unico anno

A. **Definizione attività a scelta:** attività scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo, tra le seguenti tipologie:

- ulteriori attività di tirocinio (su progetto da approvare da parte del Coordinatore Generale di Tirocinio)
- ulteriore livello di conoscenza lingua inglese acquisibile col placement test o ulteriore corso da concordare con la segreteria didattica
- attività seminariali/convegni/corsi di formazione
- insegnamenti attivi nell'Ateneo
- convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Il Consiglio di Classe può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività seminariali/ convegni o corsi non organizzati dal CdL possono essere previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

B. Coerenza attività e attribuzione CFU:

1. Vengono considerati coerenti e riconosciuti come Crediti a Scelta i crediti derivanti dalla partecipazione ad eventi/congressi/seminari/corsi/lezioni:

- organizzati dalle Associazioni di categoria specifiche del proprio indirizzo di laurea;
- organizzati dall'Università;
- accreditati ECM dello specifico settore

2. L'attribuzione dei CFU per gli eventi di cui all'art.1 avviene secondo la seguente tabella:

tab.1-Tabella attribuzione CFU a scelta		
Durata evento	Esame finale (si/no)	CFU
5. Giornata intera (8 ore)	si	1
6. Giornata intera (8 ore)	no	0,5
7. Mezza giornata (4 ore)	si	0,5
8. Mezza giornata (4 ore)	no	0,25

3. La certificazione alla Segreteria Studenti delle attività rientranti nell'elenco al punto B.1 verrà effettuata direttamente dalla Segreteria Didattica del corso previa consegna da parte degli studenti dei certificati di frequenza (o frequenza e profitto) o invio di attestazione di frequenza da parte dei docenti.

Qualunque altra tipologia di attività che non rientri tra quelle sopracitate darà diritto all'attribuzione di CFU a scelta solo previa valutazione e autorizzazione preventiva da parte del Presidente della Classe e del Coordinatore Didattico del Corso o del Consiglio di Corso/Classe. L'attribuzione dei CFU sarà possibile solo previa consegna da parte degli studenti dei certificati di frequenza (o frequenza e profitto) alla Segreteria del Corso di Laurea. In seguito alla consegna, il Consiglio di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

Classe delibererà l'attribuzione dei CFU e comunicherà tali informazioni alla segreteria studenti che provvederà al caricamento sulla carriera dello studente dei CFU ottenuti.

7. Per la Prova finale

CFU previsti: CFU 10

Caratteristiche della prova finale:

Per la preparazione della tesi e per la prova finale sono attribuiti 10 crediti. I CFU relativi al 3°,4°,5° anno saranno certificati a seguito di una prova pratica che verterà sull'apprendimento relativo agli obiettivi professionalizzanti dell'anno; i restanti CFU saranno certificati all'atto della presentazione della tesi finale alla Segreteria Studenti.

Per essere ammesso all'esame di laurea magistrale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami previsti.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

AA 2014/2015

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.

La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo ed elettronico (su cd-rom) devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 15 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei Componenti della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari;
- la valutazione della Prova Finale, per un punteggio aggiuntivo massimo di: 8 punti;
- gli studenti che si laureano in corso (entro il corrispondente mese di Aprile e massimo un anno fuori corso) potranno avere la lode se la media ponderata di base è di 103/110 ;
- gli studenti che non si laureano in corso, sino ad un massimo di tre anni, potranno avere la lode se la media ponderata di base è di 105/110 ;
- Il punteggio relativo al numero delle lodi viene determinato secondo la seguente tabella:

<i>Numero lodi*</i>	≥ 6	3 PUNTI
	4-5	2 PUNTI
	≤ 3	1 PUNTO

- La Menzione Speciale e l'Abbraccio Accademico verranno conferiti a discrezione della Commissione giudicatrice.

La prova finale è organizzata in tre sessioni: estiva, autunnale e straordinaria.

Le date vengono fissate dal Coordinatore del Consiglio di Classe.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

Parte quarta: Studenti

1. Obbligo di frequenza

Lo studente iscritto al Cdl, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

I regolamenti didattici dei corsi di studio devono definire le modalità degli obblighi di frequenza.

la attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato;

la percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza nel successivo anno accademico ha l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Nel caso in cui si verificano assenze dovute a gravi motivi di salute il Consiglio di Facoltà, sulla base della documentazione rilasciata da idonea struttura del SSN, può deliberare il recupero delle frequenze mancanti durante l'anno accademico successivo.

2. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con questo Regolamento. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali. Tuttavia lo studente deve effettuare la scelta delle attività formative libere al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso alla prova finale.

3. Propedeuticità e sbarramenti

Al 1° anno del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria non sono previste propedeuticità specifiche.

Non potranno essere ammessi a sostenere gli esami dell'anno di corso successivo gli studenti che non abbiano superato con esito positivo tutti gli esami dell'anno precedente.

Deve essere sostenuto l'esame di :

C.I di Biologia Applic. e Chimica e Proped. Biochimica PRIMA DELL'ESAME del C.I. Biochimicae Biol. Molecolare

C.I. di Biochimica e Biol. Molec., C.I. di Anatomia Umana e C.I. di Fisica Applic. E Statis. Medica PRIMA DELL'ESAME del C.I. di Fisiologia

C.I. di Patologia Generale PRIMA DELL'ESAME del C.I. di Patologia Speciale Odontostom. E Diagnostica per Immagini

C.I. di Biochimica e Biol. Molec e C.I. di Fisica Applic. e Statis. Medica PRIMA DELL'ESAME del C.I. di Scienze Materiali dentari

L'esame di Istologia PRIMA DELL'ESAME del C.I. di Patologia Generale

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E P.D.

C.I. di Patologia Generale PRIMA DELL'ESAME dei C.I. di Medicina Interna – Scienze Mediche
– Discipline Mediche

4. Iscrizione ad anni successivi al primo

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza di tutte le attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa offerta formativa come specificata nella programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

Il passaggio agli anni successivi al terzo avviene con il superamento del numero di CFU previsti, in totale, per gli anni precedenti più il 50% dei CFU previsti per l'anno in corso e l'attestazione di frequenza per tutte le attività didattiche e professionali previste, fatte salve le previste propedeuticità. In caso di mancanza di tali requisiti lo studente viene iscritto all'anno successivo in qualità di part-time.